Teatro dell'Osso

MILKSHAKE SHAKESPEARE

Brani in inglese
con traduzione a fronte

RICHARD THE THIRD

GLOUCESTER Sweet saint, for charity, be not so curst.
LADY ANNE Foul devil, for God's sake, hence, and trouble us not; [...]
GLOUCESTER Lady, you know no rules of charity, Which renders good for bad, blessings for curses.
LADY ANNE Villain, you know no law of God nor man: No beast so fierce but knows some touch of pity.
GLOUCESTER But I know none, and therefore am no beast.
LADY ANNE O wonderful, when devils tell the truth!
GLOUCESTER More wonderful, when angels are so angry. Vouchsafe, Divine perfection of a woman, Of these supposed-evils, to give me leave, By circumstance, but to acquit myself.
LADY ANNE Vouchsafe, defused infection of a man, For these known evils, grant but to give me leave, By circumstance, to curse your cursed self. [...]
GLOUCESTER Say that I slew them not? [...]
LADY ANNE In your foul throat you lie: […] Did you not kill this king?
GLOUCESTER I grant ye.
LADY ANNE Do grant me, hedgehog? then, God grant me too you may be damned for that wicked deed! O, he was gentle, mild, and virtuous!
GLOUCESTER The fitter for the King of heaven, that has him.
LADY ANNE He is in heaven, where you shall never come.
GLOUCESTER Let him thank me, that holp to send him thither; For he was fitter for that place than earth.
LADY ANNE And you unfit for any place but hell.
GLOUCESTER Yes, one place else, if you will hear me name it.
LADY ANNE Some dungeon.
GLOUCESTER Your bed-chamber.
LADY ANNE Ill rest betide the chamber where you lie!

RICCARDO Dolce santa, per carità, non esser così proterva.
ANNE Diavolo immondo, per amor del cielo, vattene e non ci disturbare.
RICCARDO Madama, voi ignorate le regole della carità, che rende il bene per il male e benedizioni per le imprecazioni.
ANNE Infame, tu ignori ogni legge di Dio e dell'uomo. Non v'è animale tanto feroce che non conosca un briciolo di pietà.
RICCARDO Ma io non la conosco e perciò non sono un animale.
ANNE Oh meraviglia! quando i diavoli dicono la verità!
RICCARDO Ancora più meraviglia, quando gli angeli sono così in collera. Degnati, donna divinamente perfetta, di concedermi ch'io mi scagioni punto per punto di questi presunti delitti.
ANNE Degnati, uomo totalmente infetto, soltanto di concedermi ch'io punto per punto ti accusi di questi ben noti misfatti.
RICCARDO E se dicessi che non li ho uccisi io?
ANNE Tu menti per la gola, turpe individuo; [...] Non hai forse ucciso questo re?
RICCARDO Sì, lo concedo.
ANNE Lo concedi, istrice! Dio mi conceda che tu possa esser dannato per quell'azione nefanda. Oh, egli era dolce, mite e virtuoso.
RICCARDO Tanto meglio per il re del cielo che ora l'ha con sé.
ANNE Egli è ora in cielo, dove tu non andrai mai.
RICCARDO Sia dunque grato a me che l'ho aiutato a mandarcelo, visto che egli era più adatto a quel luogo che alla terra.
ANNE E tu non sei adatto ad altro luogo che all'inferno.
RICCARDO Ma sì, ad un luogo diverso, se volete sentirmelo nominare.
ANNE Qualche segreta prigione?
RICCARDO La vostra camera da letto.
ANNE Non conosca pace la camera dove tu giaci.

GLOUCESTER So will it, madam till I lie with you.
LADY ANNE I hope so.
GLOUCESTER I know so. But, gentle Lady Anne, [...] Is not the causer of the timeless deaths Of these Plantagenets, Henry and Edward, As blameful as the executioner?
LADY ANNE you are the cause, and most accursed effect.
GLOUCESTER Your beauty was the cause of that effect; Your beauty: which did haunt me in my sleep To undertake the death of all the world, So I might live one hour in your sweet bosom.

LADY ANNE If I thought that, I tell you, homicide, These nails should rend that beauty from my cheeks.
GLOUCESTER These eyes could never endure sweet beauty's wreck; […] It is a quarrel most unnatural, To be revenged on him that loves you.

LADY ANNE It is a quarrel just and reasonable, To be revenged on him that slew my husband.
GLOUCESTER He that bereft thee, lady, of your husband, Did it to help you to a better husband.
LADY ANNE He better do not breathe upon the earth.
GLOUCESTER He lives that loves you better than he could. [...]
LADY ANNE Where is he?
GLOUCESTER Here. […] Those eyes of thine from mine have drawn salt tears, […] These eyes that never shed remorseful tear, […] And what these sorrows could not thence exhale, your beauty has, and made them blind with weeping. [...] If your revengeful heart cannot forgive, Lo, here I lend you this sharp-pointed sword; […] And humbly beg the death upon my knee. (*He lays his breast open: she offers at it with his sword)* No, do not pause; for I did kill King Henry, But 'twas your beauty that provoked me. no, now dispatch; 'twas I that stabb'd young Edward, But 'twas your heavenly face that set me on. (*Here she lets fall the sword)*
LADY ANNE Arise, dissembler: though I wish your death, I will not be

RICCARDO Così sarà, madama, finché io non giaccia con voi.
ANNE Spero bene!
RICCARDO Ne sono certo. Ma, dolce Lady Anne, chi è stato causa delle acerbe morti di questi Plantageneti, Enrico ed Edoardo, non è altrettanto colpevole di chi ne è stato lo strumento?
ANNE Tu sei stato la causa e il maledettissimo effetto.
RICCARDO La vostra bellezza fu la causa di quell'effetto: la vostra bellezza che m'ha ossessionato fin nel sonno, sì che sarei stato pronto a sterminare l'intera umanità pur di vivere un'ora sola nel vostro dolce grembo.
ANNE Se lo pensassi, assassino, ti dico che queste unghie lacererebbero sul mio volto quella bellezza.
RICCARDO Questi occhi non tollererebbero la devastazione di tale bellezza; […] È una rivalsa sommamente innaturale vendicarti di chi t'ama.
ANNE È una rivalsa giusta e ragionevole vendicarmi di chi ha ucciso mio marito.
RICCARDO Madama, chi ti ha privato di tuo marito l'ha fatto per procurartene uno migliore.
ANNE Uno migliore non respira sulla terra.
RICCARDO È vivo chi ti ama più di quanto egli fosse capace.
ANNE Dov'è?
RICCARDO Eccomi qui. Quegli occhi tuoi hanno tratto dai miei lacrime amare, […] questi occhi che non versarono mai lacrime di rimorso, e ciò che questi lutti non hanno saputo spremerne, l'ha fatto la tua bellezza, accecandoli di lacrime. Se il tuo cuore vendicativo non sa perdonare, ecco, ti presto questa spada acuminata, […] e umilmente, in ginocchio, chiedo la morte. (*S'inginocchia; scopre il petto, ed essa fa il gesto di colpirlo con la spada).* Non, non arrestarti, poiché io ho ucciso Enrico, ma fu la tua bellezza a provocarmi. Sbrigati, adesso: fui io a pugnalare il giovane Edward, ma fu il tuo volto celeste ad istigarmi. *Ella lascia cader la spada.*
ANNE Alzati, simulatore; pur augurandoti la morte, *(egli s'alza)* non

the executioner. […]
GLOUCESTER Say, then, my peace is made.
LADY ANNE That shall you know hereafter.
GLOUCESTER But shall I live in hope?
LADY ANNE All men, I hope, live so. […] *(Exit)*
GLOUCESTER Was ever woman in this humour woo'd? Was ever woman in this humour won? I'll have her; but I will not keep her long. What! I, that kill'd her husband and his father, To take her in her heart's extremest hate And yet to win her, all the world to nothing!

voglio esser il tuo giustiziere.
RICCARDO Dite allora che la pace è fatta fra noi.
ANNE Lo saprete in seguito.
RICCARDO Ma potrò sperare?
ANNE Tutti gli uomini, spero, lo fanno. *(Esce)*
RICCARDO Fu mai donna corteggiata in tale stato d'animo? Fu mai donna conquistata in tale stato d'animo? La prenderò, ma non per tenerla a lungo. Ma come! Io, che le ho ucciso marito e suocero, sorprenderla mentre il suo cuore trabocca d'odio, - eppure conquistarla, da solo con tutto il mondo contro!

THE TAMING OF THE SHREW

PETRUCHIO I will attend her here, And woo her with some spirit when she comes. Say that she rail; why then I'll tell her plain She sings as sweetly as a nightingale: Say that she frown, I'll say she looks as clear As morning roses newly wash'd with dew: […] *(Enter Katharina)* But here she comes; and now, Petruchio, speak... Good morrow, Kate; for that's your name, I hear.
KATHARINA Well have you heard, but something hard of hearing: They call me Katharina that do talk of me.
PETRUCHIO You lie, in faith; for you are call'd plain Kate, And bonny Kate and sometimes Kate the curst; But Kate, the prettiest Kate in Christendom, my super-dainty Kate, For dainties are all Kates, and therefore, Kate, Take this of me, Kate of my consolation; Hearing your mildness praised in every town, […] Myself am moved to woo thee for my wife.
KATHARINA Moved! in good time: let him that moved you hither Remove you hence: I knew you at the first You were a moveable.

PETRUCHIO Why, what's a moveable?
KATHARINA A join'd-stool.
PETRUCHIO You have hit it: come, sit on me.
KATHARINA Asses are made to bear, and so are you.
PETRUCHIO Women are made to bear, and so are you.

KATHARINA No such jade as you, if me you mean.
PETRUCHIO Alas! good Kate, I will not burden you; For, knowing you to be but young and light--
KATHARINA Too light for such a swain as you to catch; And yet as heavy as my weight should be. [...]

PETRUCCIO E, come lei arriva, la voglio corteggiare a modo mio; se poco poco sbraita, le dico con il massimo sussiego che canta dolce come un usignolo; se fa la faccia arcigna, le dico che ha la faccia d'una rosa lavata dalla guazza mattutina; […] Ma eccola... Petruccio, adesso a te! … Buongiorno, Kate... È questo il vostro nome, come ho sentito...
CATERINA E avete ben sentito, anche se siete un po' duro d'orecchio, mi pare, perché chi parla di me mi chiama Caterina.
PETRUCCIO Non mentite: perché qui tutti vi chiamano Kate, e talvolta "Katina", e talvolta "Katina la stizzosa". Ma per me siete Kate, la mia Kate, la Kate più graziosa e più leggiadra di tutta intera la cristianità, la mia Kate di tutte le dolcezze, perché Kate è per me ogni dolcezza, perciò accettate ch'io vi chiami Kate, la mia consolazione. Io son qui spinto, avendo udito celebrar dovunque la tua mitezza […] io sono qui per parlarti d'amore e chiederti di diventar mia moglie.
CATERINA Spinto... Vi siete spinto proprio a tempo! Chi v'ha spinto a venire fino qui si dia la pena di mandarvi indietro. M'è bastato vedervi per scoprire il bel mobile che siete.
PETRUCCIO Un mobile! Che mobile?
CATERINA Un trespolo.
PETRUCCIO Brava, l'hai detta giusta! Vieni a sederti allora su di me.
CATERINA Gli asini son fatti per portare, e voi ne siete uno.
PETRUCCIO Son le donne, invece, che son fatte per "portare", e tu sei una.
CATERINA Non come voi bolsa, però, se è questo che volete intendere.
PETRUCCIO Ahimè, cara, non sarò certo io a osar di caricarti d'alcun peso, sì giovane e leggera come sei...
CATERINA Troppo leggera, sì, perché uno zoticone come voi possa afferrarmi, se pur quanto a peso ho quello che dovrebbe esser mio. [...]

PETRUCHIO Come, come, you wasp; i' faith, you are too angry.
KATHARINA If I be waspish, best beware my sting.
PETRUCHIO My remedy is then, to pluck it out.
KATHARINA Ay, if the fool could find it where it lies,
PETRUCHIO Who knows not where a wasp does wear his sting? In his tail.
KATHARINA In his tongue.
PETRUCHIO Whose tongue?
KATHARINA Yours, if you talk of tails: and so farewell.
PETRUCHIO What, with my tongue in your tail? no, come again, Good Kate; I am a gentleman.
KATHARINA That I'll try. *(She strikes him)*
PETRUCHIO I swear I'll cuff you, if you strike again. [...]
KATHARINA If you strike me, you are no gentleman; [...]
PETRUCHIO No, come, Kate, come; you must not look so sour.
KATHARINA It is my fashion, when I see a crab. [...]

PETRUCHIO No, hear you, Kate: in sooth you scape not so.
KATHARINA I chafe you, if I tarry: let me go.
PETRUCHIO No, not a bit: I find you passing gentle. 'Twas told me you were rough and coy and sullen, And now I find report a very liar; For you are pleasant, gamesome, passing courteous, But slow in speech, yet sweet as spring-time flowers: […]
KATHARINA Where did you study all this goodly speech?
PETRUCHIO It is extempore, from my mother-wit. […] Am I not wise?
KATHARINA Yes; keep you warm.

PETRUCHIO Yes, so I mean, sweet Katharina, in your bed: And therefore, setting all this chat aside, Thus in plain terms: your father has consented That you shall be my wife; your dowry 'greed on; And, Will you, nill you, I will marry you.

PETRUCCIO Evvia, evvia, vespetta, non essere cattiva.
CATERINA S'io son vespa, meglio che stiate attento al pungiglione!
PETRUCCIO Quello io ve lo strappo, e bell'e fatto.
CATERINA Sì, se si sa dov'è, ma uno sciocco è incapace di trovarlo.
PETRUCCIO Chi non sa dove tiene il pungiglione una vespa? Nella coda.
CATERINA No, nella lingua.
PETRUCCIO La lingua di chi?
CATERINA La vostra, se vi dilungate ancora a dir sciocchezze. E con ciò vi saluto.
PETRUCCIO Che! Mi lasci così? Con la mia lingua dentro la tua coda? No, buona Kate, ti prego, torna indietro. Io sono un gentiluomo.
CATERINA Ah, sì? Proviamolo! *(Gli dà uno schiaffo)*
PETRUCCIO Se ci riprovi, giuro, ti sculaccio![...]
CATERINA Se mi picchiate, Che gentiluomo siete, allora? [...]
PETRUCCIO Katina, via, non esser così acida!
CATERINA È il mio modo di fare naturale quando ho davanti a me una mela marcia. [...]
PETRUCCIO Ma no, stammi a sentire... Insomma, non sfuggirmi così...
CATERINA No, lasciatemi andare. Se resto qui, vi faccio andare in bestia.
PETRUCCIO Nient'affatto. Ti trovo anzi gentile come non mi sarei mai aspettato. M'avevan detto ch'eri musona, selvatica, stizzosa. M'accorgo invece ch'era tutto falso: perché tu sei graziosa, cuorcontento, oltremodo cortese, timida nel parlare, eppure dolce come i fiori a primavera.
CATERINA Dove avete imparato tutto questo piacevole sproloquio?
PETRUCCIO Lo improvviso. Mi viene giù così dallo spirito che mi die' mia madre. […] Non ti sembro assennato?
CATERINA Sì, ma cercate di tenervi caldo.
PETRUCCIO Per la Vergine, è quel che intendo fare, ma nel tuo letto, dolce Caterina! Perciò, a parte tutte queste chiacchiere, ti dico chiaro e tondo che tuo padre ha consentito a che tu sii mia moglie; sulla dote ci siam messi d'accordo, e, tu lo voglia o no, ti sposerò.

ROMEO AND JULIET

ROMEO But, soft! what light through yonder window breaks? It is the east, and Juliet is the sun. […] It is my lady, O, it is my love! […]
JULIET O Romeo, Romeo! wherefore are you Romeo? Deny your father and refuse your name; Or, if you will not, be but sworn my love, And I'll no longer be a Capulet.
ROMEO Shall I hear more, or shall I speak at this?
JULIET 'Tis but your name that is my enemy; you are yourself, though not a Montague. What's Montague? it is nor hand, nor foot, Nor arm, nor face, nor any other part Belonging to a man. O, be some other name! What's in a name? that which we call a rose By any other name would smell as sweet; So Romeo would, were he not Romeo call'd, retain that dear perfection which he owes Without that title. Romeo, lose your name, And for that name which is no part of you take all myself.

ROMEO I take you at your word: Call me but love, and I'll be new baptized; Henceforth I never will be Romeo.
JULIET What man are you that thus bescreen'd in night So stumblest on my counsel? […]
ROMEO My name, dear saint, is hateful to myself, Because it is an enemy to you; […]
JULIET Are you not Romeo and a Montague?
ROMEO Neither, fair saint, if either you dislike.
JULIET How came you here, tell me, and wherefore? [...]
ROMEO With love's light wings did I o'er-perch these walls; For stony limits cannot hold love out, And what love can do that dares love attempt; Therefore your kinsmen are no stop to me.
JULIET If they do see you, they will murder you. [...]

ROMEO Oh, quale luce vedo sprigionarsi lassù, dal vano di quella finestra? È l'oriente, lassù, e Giulietta è il sole! [...] Oh, sì, è la mia donna, l'amore mio. [...]
GIULIETTA Romeo, Romeo! Perché sei tu Romeo? Ah, rinnega tuo padre!... Ricusa il tuo casato!... O, se proprio non vuoi, giurami amore, ed io non sarò più una Capuleti!
ROMEO Che faccio, resto zitto ad ascoltarla, oppure le rispondo?...
GIULIETTA Il tuo nome soltanto m'è nemico; ma tu saresti tu, sempre Romeo per me, quand'anche non fosti un Montecchi. Che è infatti Montecchi?... Non è una mano, né un piede, né un braccio, né una faccia, né nessun'altra parte che possa dirsi appartenere a un uomo. Ah, perché tu non porti un altro nome! Ma poi, che cos'è un nome?... Forse che quella che chiamiamo rosa cesserebbe d'avere il suo profumo se la chiamassimo con altro nome? Così s'anche Romeo non si dovesse più chiamar Romeo, chi può dire che non conserverebbe la cara perfezione ch'è la sua? Rinuncia dunque, Romeo, al tuo nome, che non è parte della tua persona, e in cambio prenditi tutta la mia.
ROMEO Io ti prendo in parola! D'ora in avanti tu chiamami "Amore", ed io sarò per te non più Romeo, perché m'avrai così ribattezzato.
GIULIETTA Oh, qual uomo sei tu, che protetto dal buio della notte, vieni a inciampar così sui miei pensieri? [...]
ROMEO il mio nome, cara santa, è odioso a me perché è nemico a te. [...]
GIULIETTA non sei Romeo tu, ed un Montecchi?
ROMEO No, nessuno dei due, bella fanciulla, se nessuno dei due è a te gradito.
GIULIETTA Ma come hai fatto a penetrar qui dentro? Dimmi come, e perché. […]
ROMEO Ho scavalcato il muro sovra l'ali leggere dell'amore; amor non

ROMEO I have night's cloak to hide me from their sight; And but you love me, let them find me here: My life were better ended by their hate, Than death prorogued, wanting of your love. [...]
JULIET Fain would I dwell on form, fain, fain deny What I have spoke: but farewell compliment! Do you love me? I know you will say 'yes,' And I will take your word: [...]
ROMEO Lady, by yonder blessed moon I swear...

JULIET O, swear not by the moon, the inconstant moon, That monthly changes in her circled orb, Lest that your love prove likewise variable.
ROMEO What shall I swear by? […]

JULIET Well, do not swear: although I joy in you, I have no joy of this contract to-night: It is too rash, too unadvised, too sudden; […] Good night, good night! as sweet repose and rest Come to your heart as that within my breast!

ROMEO O, will you leave me so unsatisfied?
JULIET What satisfaction can you have to-night?
ROMEO The exchange of your love's faithful vow for mine.

JULIET I gave you mine before you did request it: And yet I would it were to give again.
ROMEO Would you withdraw it? for what purpose, love?
JULIET But to be frank, and give it to you again. And yet I wish but for the thing I have: My bounty is as boundless as the sea, My love as deep; the more I give to you, The more I have, for both are infinite. […] I hear some noise within; dear love, adieu! Anon, good nurse! Sweet Montague, be true. Stay but a little, I will come again. *(Exit, above)*

ROMEO O blessed, blessed night! I am afraid. Being in night, all this is

teme ostacoli di pietra, e tutto quello che amore può fare trova sempre l'ardire di tentare. Perciò i parenti tuoi non rappresentano per me un ostacolo.
GIULIETTA Ma se ti trovan qui, ti uccideranno! [...]
ROMEO La notte mi nasconde col suo manto alla lor vista; ma se tu non m'ami, che mi trovino pure e che mi prendano: assai meglio è per me finir la vita desiderando invano l'amor tuo. [...]
GIULIETTA Sai che la notte copre la mia faccia della sua nera maschera, l'avresti vista arrossare, se no, per ciò che m'hai sentito dir poc'anzi. Ah, vorrei tanto mantener la forma, rinnegar quel che ho detto!... Ma addio ormai inutili riguardi! Tu m'ami?... So che mi rispondi "Sì", ed io ti prenderò sulla parola; [...]
ROMEO Mia signora, per questa sacra luna, ti giuro...
GIULIETTA Ah, Romeo, non giurare sulla luna, questa incostante che muta di faccia ogni mese nel suo rotondo andare, ché l'amor tuo potrebbe al par di lei dimostrarsi volubile e mutevole.
ROMEO Su che vuoi tu ch'io giuri?
GIULIETTA Non giurare: benché tu sia la mia gioia, gioia non mi riesce di trovare nell'impegno scambiatoci stanotte: troppo improvviso, troppo irriflessivo, […] Buona notte. La pace ed il riposo discendano soavi sul tuo cuore, come soave è tutto nel mio petto.
ROMEO Oh, vuoi lasciarmi così insoddisfatto?
GIULIETTA Insoddisfatto? E qual soddisfazione pensavi tu d'aver da me stasera?
ROMEO Sentirmi ricambiar dalla tua bocca il mio voto d'amore.
GIULIETTA Te l'ho dato, ancor prima che tu me lo chiedessi; se pur vorrei che fosse ancor da dare.
ROMEO Vorresti ritirarlo? E perché, amore?
GIULIETTA Per potermi mostrare generosa, e dartelo di nuovo, a piene mani. Io non desidero che quel che ho. La mia voglia di dare è come il mare, sconfinata, e profondo come il mare è l'amor mio: più ne concedo a te, più ne possiedo io stessa, perché infiniti sono l'una e l'altro. […] Sento

but a dream, Too flattering-sweet to be substantial.

voci da dentro casa... Addio, addio, mio caro amore!... Vengo, balia!...
Dolce Montecchi, restami fedele. Aspetta ancora un po', ritorno subito.
(Si ritira)
ROMEO O notte, notte di benedizioni! Un sogno, temo, nient'altro che un sogno
è questo: troppo dolce e lusinghiero per essere realtà!

A MIDSUMMER NIGHT'S DREAM

BOTTOM
The ousel cock so black of hue,
With orange-tawny bill,
The throstle with his note so true,
The wren with little quill,--
The finch, the sparrow and the lark,
The plain-song cuckoo gray,
Whose note full many a man doth mark,
And dares not answer nay […]
TITANIA I pray you, gentle mortal, sing again: My ear is much enamour'd of your note; So is my eye enthralled to your shape; And your fair virtue's force perforce does move me On the first view to say, to swear, I love you.
BOTTOM Methinks, mistress, you should have little reason for that: and yet, to say the truth, reason and love keep little company together now-a-days; [...]
TITANIA you are as wise as you are beautiful.
BOTTOM Not so, neither: but if I had wit enough to get out of this wood, I have enough to serve mine own turn.

TITANIA Out of this wood do not desire to go: you shall remain here, whether you will or no. I am a spirit of no common rate; The summer still does tend upon my state; And I do love you: therefore, go with me; I'll give you fairies to attend on you, And they shall fetch you jewels from the deep, And sing while you on pressed flowers do sleep; […] Or say, sweet love, what you desire to eat.

BOTTONE
"Il merlo, becco giallo e piuma nera,
"il tordo, la leggiadra capinera,
"il vispo cardellino
"dal gaio pennacchino…"
"L'allodola, il fringuello,
"l'allegro colombello,il monotono cucco
"al cui cantar più d'un marito becco
"rispondere non osa…" [...]
TITANIA O gentile mortale, canta ancora, per le tue note s'è d'amor rapito l'orecchio mio, così come incantato s'è il mio occhio a codesto tuo sembiante; ed il potere delle tue virtù è tale su di me, dal primo sguardo, ch'io debbo dir, giurar, che per te ardo.
BOTTONE Secondo me, signora, a confortar tale vostro sentire molta ragione non dovreste avere con voi; se pur va detto che oggidì ragione e amore van di rado insieme; [...]
TITANIA Sei assennato per quanto sei bello.
BOTTONE Ah, no, davvero né l'uno né l'altro; perché se avessi abbastanza giudizio da saper come uscir da questo bosco, ne avrei già quanto basta per svignarmela.
TITANIA Non pensare d'uscir da questo bosco. Tu, che lo voglia o no, qui con me devi restare. Io non son uno spirito da poco: nel mio regno è sempre estate e io t'amo. Perciò vieni con me; metterò le mie fate al tuo servizio; esse andranno a cercar per te gioielli in fondo al mare, e canteran per te mentre tu giacerai addormentato sopra un letto di fiori; […] O vuoi dirmi, amor mio,
che cosa avresti voglia di mangiare? [...]

BOTTOM Methinks I have a great desire to a bottle of hay: good hay, sweet hay, has no fellow. […] But, I pray you, let none of your people stir me: I have an exposition of sleep come upon me.

TITANIA Sleep you, and I will wind you in my arms. So do the woodbine the sweet honeysuckle Gently entwist; the female ivy so Enrings the barky fingers of the elm. O, how I love you! how I dote on you!
They sleep

BOTTONE pensandoci bene, mi pare di desiderar di più un nannello di fieno: il fieno buono, non c'è niente che eguagli il dolce fieno. […] Ma ti prego, di tutta la tua gente fa' che nessuno venga a disturbarmi: sento una certa *esposizione* al sonno.
TITANIA Dormi pure tranquillo, amore mio, ch'io ti terrò tra le mie braccia avvolto. Così s'avvince tenero il convolvolo al caprifoglio in un gentile amplesso, così inanella l'edera dell'olmo le sugherose dita… Oh, quanto t'amo!O, quanto son di te innamorata!
(Si addormentano)